ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 33 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50 Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: piazza del Duomo 1a. Tel. 1.15. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1869

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. ... Finanziari, ... Necrologie Lire ... Cronache ... Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. telefono 9-59 - MILANO, via Vivaio 10. Telefono ...

UDINE - Anno XIV - N. 65

Domenica 18 marzo 1945 XXIII

La guerra sui fronti d'Europa

Posizioni riconquistate dai tedeschi a sud del lago Balaton La battaglia nell'Alta Slesia aumenta di estensione

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 17 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Continua la pressione dei bolscevichi e dei bulgari contro la nostra testa di ponte sulla Drava a sud-ovest di Siklos.

A sud del lago Balaton le nostre truppe hanno conquistato, per mezzo di attacchi concentrici, posizioni accanitamente difese ed hanno sbaragliato puntate di alleggerimento dei sovietici da est.

Tra il canale di Sarviz e il lago di Velencze contrattacchi dei bolscevichi si sono infranti con alte perdite davanti al nostro nuovo fronte difensivo.

Ad est e a nord di Szekesfehervar forti gruppi d'attacco sovietici sono stati presi sotto l'efficace fuoco difensivo dei reparti tedeschi ed ungheresi e le punte avversarie sono state bloccate dopo lievi guadagni di terreno.

Nella Slovacchia centrale la giornata di ieri, in seguito alla diminuita violenza degli attacchi nemici, non ha apportato alcun sensibile mutamento nella linea del fronte.

La battaglia nell'Alta Slesia è aumentata di estensione in seguito al rafforzato impiego di truppe da parte dei sovietici. Mentre il loro attacco nella zona di Schwarzwasser, dopo le alte perdite subite nella giornata precedente, si è arenato davanti al nostro fronte di sbarramento, nostri reparti, in duri combattimenti difensivi e mantenendo saldamente i loro cardini, hanno impedito un maggiore ampliamento delle infiltrazioni sovietiche ed hanno bloccato i bolscevichi nella profondità della zona fortificata.

Velivoli da battaglia hanno distrutto, oltre a numerosi mezzi corazzati, trentaquattro carri armati sovietici immobilizzandone altri sei.

Negli ultimi due giorni sono stati distrutti in Slesia 239 carri armati nemici.

Dopo il fallimento del tentativo di sfondamento verso Stettino che ha costato al nemico 102 carri armati, egli ha tentato di conseguire un successo per mezzo di un rafforzato impiego dell'artiglieria.

I suoi rinnovati attacchi sono falliti davanti alle posizioni raccorciate del presidio della nostra testa di ponte che combatte accanitamente.

I difensori di Kolberg, continuamente appoggiati dalle forze della Marina da guerra, mantengono il centro della città ed il porto animati da un'inflessibile volontà di lotta contro forti attacchi nemici.

Nella duplice battaglia ai due lati della baia di Danzica sono falliti anche nella giornata di ieri, di fronte alla forza difensiva della nostra valorosa fanteria, i tentativi di sfondamento dei bolscevichi.

I continui forti attacchi della prima Armata corazzata sovietica della Guardia in direzione di Gotenhofen e di Zoppot, sono stati nuovamente bloccati in dura lotta presso Quassendorf e Zuckau senza notevole guadagno di terreno.

La nostra artiglieria pesante navale è intervenuta con intensissimo fuoco nei combattimenti presso Quassendorf.

Portartiglieria pesanti hanno bombardato dal mare con buon effetto posizioni di apprestamento sovietiche sulla punta settentrionale della penisola di Hela.

Anche nella Prussia Orientale il nostro fronte difensivo resiste ai ripetuti tentativi di sfondamento effettuati con epicentro ai due lati di Eisenberg ed a nord-ovest di Zinten.

In efficaci contropuntate sono state chiuse brecce del fronte e ristretti punti di infiltrazione nemici.

Sul Basso Reno le nostre truppe hanno rafforzato la loro attività di ricognizione.

Dalla testa di ponte presso Remagen gli americani, con l'impiego di rilevanti forze corazzate, hanno potuto avanzare verso nord e prendere Königswinter.

In combattimenti alterni le nostre truppe hanno impedito un'ulteriore avanzata del nemico a sud-est di Honnef. Tuttavia l'avversario ha potuto realizzare alcune infiltrazioni nel nostro fronte nel settore di Linz sul Reno.

Nel corso dei loro attacchi gli americani hanno subito sensibili perdite in carri armati.

La battaglia fra la Mosella, la Saar e il Reno è aumentata di estensione.

Attacchi nemici fra Coblenza e Boppard si sono arenati nel nostro fuoco difensivo.

Sul Nahe si sono svolti gravi combattimenti di movimento con punte corazzate notevolmente avanzate soprattutto nella zona di Münster am Stein e di Kirn. I combattimenti, nei quali sono state gettate dalle due parti nuove forze, sono ancora in corso.

Sul fronte della Mosella tra Kobern e Treviri sono stati sbaragliati attacchi nemici e tentativi di traghetto. Numerosi carri armati nemici sono stati distrutti.

Nella zona ad est di Saarburg continua la pressione degli americani principalmente in direzione sud.

Sul fronte meridionale della zona da combattimento tra Saarbrücken e Bischweiler le nostre truppe hanno frustrato i tentativi di sfondamento nemici bloccando infiltrazioni e respingendo rinnovati attacchi. Gli americani attaccanti da Hagenau sono stati bloccati dal nostro fuoco difensivo.

In Italia il nemico ha effettuato soltanto singole rare puntate di ricognizione sul Serchio, nelle montagne ad occidente di Imola e Bagnacavallo.

Formazioni da combattimento americane hanno lanciato bombe nella zona della Germania meridionale e su Vienna.

Nella notte Norimberga e Würzburg sono state obiettivi di attacchi terroristici britannici.

Una più debole formazione ha sorvolato la capitale del Reich.

Il nemico ha perduto, in combattimenti aerei e ad opera dell'artiglieria contraerea della Luftwaffe, 63 velivoli di cui 59 bombardieri quadrimotori.

A questi successi hanno contribuito efficacemente i nostri caccia notturni.

La situazione

BERLINO, 17 marzo.

Lungo il Serchio nella Garfagnana, gli statunitensi hanno operato alcune azioni a scopo di sondaggio ma la energica reazione germanica ha frustrato tutti i tentativi nemici infliggendo all'assalitore perdite sanguinose.

Egual sorte hanno subito le puntate britanniche nel settore ad occidente di Imola e nella zona di Bagnacavallo, dove in brevi aspri combattimenti i granatieri del Reich hanno respinto i reparti di ricognizione nemici.

Negli Appennini centrali duelli di artiglierie e normale attività di pattuglie.

Sul fronte occidentale la terza Armata franco-americana riesce sempre più ad aprirsi la strada verso il settore di Coblenza e Hagenau, ha dichiarato oggi il portavoce militare della Wilhelmstrasse. Il portavoce ha precisato che questa offensiva è effettuata da quindici divisioni corazzate e da venti di fanteria.

Nel complesso la difesa tedesca è riuscita finora a mantenersi salda.

Dalle teste di ponte stabilite a sud della Mosella le formazioni corazzate americane avanzano verso sud e la lotta ha assunto un carattere manovrato.

I carri armati americani sono ora nei pressi del settore ad occidente di Kreuznach.

Le unità americane che hanno superato il Reno presso Remangen tentano di ingrandire la testa di ponte in tutte le direzioni impiegando nella lotta potenti forze, ha aggiunto il portavoce della Wilhelmstrasse.

Gli americani hanno lanciato carri corazzati in linea ma come nei giorni scorsi la testa di ponte è sempre sotto il controllo tedesco.

Gli assalitori hanno subito perdite straordinariamente elevate.

Dichiarazioni di prigionieri confermano le gravi perdite subite dagli attaccanti, perdite che hanno raggiunto il 45 per cento dei loro effettivi.

Sulla testa di ponte sul Reno ad est di Remangen gli americani hanno venerdì gettato per la prima volta notevoli forze corazzate nella battaglia onde ottenere un decisivo sfondamento.

Le truppe tedesche in durissimi ed alterni combattimenti si sono tuttavia così accanitamente difese che la connessione del fronte non è stata in nessun punto interrotta. Sulla riva orientale del Reno un gruppo da combattimento americano è penetrato a Königswinter dove si sono svolti violenti e sanguinosi combattimenti per le strade.

Presso Siebengebirge alcune alture sono state riconquistate dalle truppe germaniche.

A sud del grande bacino industriale dell'Alta Slesia le truppe tedesche ad ovest di Schwarzwasser hanno infranto e respinto con intenso fuoco di artiglieria e con decisi interventi di riserve locali tutte le formazioni sovietiche attaccanti.

La battaglia nelle teste di ponte delle paludi dell'Oder a nord di Ratibor è aumentata ultimamente di intensità. I bolscevichi hanno gettato venerdì nella lotta formazioni di carri armati, ma ad onta del loro assalto ininterrotto non hanno potuto ottenere che poco guadagno di terreno.

Da est e da sud reparti di intervento tedeschi hanno attaccato sui fianchi le punte d'attacco sovietiche impedendo in tal modo l'infiltrazione desiderata dal nemico.

Sul terreno ad ovest di Oppeln sembra che la battaglia si avvicini al suo punto culminante. Colà potenti formazioni di carri armati cozzano le une contro le altre e la lotta accanita è continuata anche nelle ore notturne.

A nord-ovest di Stuhlweissenburg (Albareale) poderose forze sovietiche dopo un violento fuoco tambureggiante, sono passate su vasto fronte all'azione per costringere allo spostamento le forze germaniche dislocate ad est del lago Balaton.

Un cuneo d'assalto si è diretto verso Stuhlweissenburg ma è stato eliminato dal fuoco difensivo germanico.

Più a nord un'infiltrazione sovietica è stata arginata.

Azioni impegnative in direzione della zona industriale di Felsoegalla sono state infrante con perdite per i bolscevichi.

Contemporaneamente le operazioni tedesche ad est del lago Balaton sono proseguite con successo sulla sponda meridionale del canale Sio.

Altri vasti sbarramenti dei bolscevichi sono stati sfondati mentre nella sola giornata di ieri sono stati catturati o distrutti 54 cannoni.

Nella parte meridionale della grande zona industriale dell'Alta Slesia le truppe germaniche hanno sbaragliato tutti i reparti sovietici passati all'assalto ad ovest di Schwarzwasser prendendoli sotto il loro violentissimo fuoco difensivo e facendo intervenire energicamente le riserve locali.

La battaglia nella testa di ponte sull'Oder a nord di Ratibor è aumentata ultimamente di intensità.

I bolscevichi hanno lanciato ieri nella lotta poderose forze corazzate.

Malgrado gli incessanti assalti non hanno potuto guadagnare terreno.

Nei sanguinosi campi ad ovest di Oppeln sembra che la battaglia si approssimi al suo acme.

Quivi rilevanti forze corazzate si sono scontrate violentemente.

L'accanita lotta è proseguita anche di notte.

Eroica difesa di Kolberg

BERLINO, 17 marzo.

I combattimenti intorno a Kolberg hanno raggiunto il loro culmine. Sessantamila donne e bambini, tra cui molti fuggiaschi dalla Prussia Orientale e Occidentale, sono stati portati in salvo sotto il fuoco nemico per via mare mediante navi da guerra e navi mercantili.

A quest'azione di trasporto hanno partecipato tutti i mezzi navali disponibili con cacciatorpediniere, cannoniere pesanti, caccia, sommergibili e chiatte da combattimento della Marina, i quali nell'abbandonare il porto hanno dapprima preso sotto il loro fuoco i bolscevichi che attaccavano la città.

Degno di esempio è lo spirito dimostrato dall'atteggiamento dell'equipaggio di uno dei nostri caccia sommergibili. Esso ha preso a bordo ottocento donne e bambini e si è allontanato con sicurezza dal porto ad onta del fuoco nemico.

Anche formazioni della Luftwaffe hanno partecipato al trasporto in un momento in cui il porto non era più adoperabile. Altre quattromila donne e bambini sono state portate in salvo dagli aeroplani.

La Marina da guerra ha inoltre, con l'invio di munizioni e di nuove forze di un Battaglione d'allarmi della Marina, create le premesse per la difesa eroica delle nostre valorose formazioni dell'esercito intorno a Kolberg.

Illusioni che crollano

STOCCOLMA, 17 marzo.

Secondo una notizia del corrispondente londinese della *Goeteborgs Handels und Schiffahrtszeitung*, dopo le esperienze che si sono fatte con la popolazione civile tedesca nelle regioni della Germania occupate a Londra si è rinunciato ad ogni speranza che in Germania possa verificarsi una sommossa della popolazione contro Hitler ed il nazionalsocialismo.

Tra la popolazione civile in occidente, così constata il giornale, non esistono elementi antinazionalsocialisti.

La forza di resistenza germanica in un commento spagnolo

MADRID, 17 marzo.

L'ex corrispondente estero spagnolo Porcila di Silva esamina nel giornale «Diario de Barcellona» il segreto della forza di resistenza tedesca e sottolinea che coloro che ritengono il valore tedesco come il coraggio della disperazione sono cattivi osservatori.

Le cause della loro meravigliosa resistenza sono da ricercarsi nei seguenti fatti:

1) Nel successo e nella forza della concezione nazionalsocialista.

2) Dall'esperienza della prima guerra, che il fronte interno degli alleati sarebbe crollato se la Patria avesse resistito ancora un paio di settimane.

3) Nell'influenza decisiva nella quale la gioventù nazionalsocialista è cresciuta sotto il segno dell'eroismo e del sacrificio.

4) Nell'assoluta fiducia nella giustizia della propria causa e nella missione del Führer.

5) Nell'orgoglio del lavoro superiore del popolo tedesco in tutti i campi della filosofia, dell'arte, delle scienze e dell'organizzazione, lavoro questo che oscura tutti gli altri popoli.

6) Nella ferma fiducia nello spirito inventivo tedesco.

7) Nella convinzione che il bolscevismo infine viene respinto anche dai popoli anglo-americani.

8) Nella ferma convinzione che presto verrà l'ora nella quale la Germania preparerà ai suoi nemici una Stalingrado che deciderà della guerra.

Provvedimenti in Germania per i lavoratori italiani

QUARTIER GENERALE, 17 marzo.

Si informano le famiglie dei lavoratori italiani in Germania che le competenti autorità germaniche e gli organi sindacali italiani nel territorio del Reich hanno provveduto con tutti i mezzi disponibili all'avviamento dei lavoratori evacuati dalla zona di operazioni verso i campi di raccolta organizzati dal servizio germanico del lavoro.

I lavoratori italiani vengono raccolti presso aziende dislocate nella zona di sfollamento.

L'albo di gloria degli agenti della Polizia Repubblicana

MILANO, 17 marzo.

Il numero cinque del «Quaderno d'ordini» della Polizia Repubblicana si apre con alcuni agenti iscritti al libro del dovere e della gloria e tra i quali figurano i seguenti appartenenti ai reparti della Polizia della Venezia Giulia:

Guardia: Tosi Giulio caduto a Merna il 28 dicembre 1944 in conflitto con un bandito; guardia Herrauer Volfango assassinato a Trieste il 22 gennaio 1945 ed il vice brigadiere Polla Giovanni ucciso da fuori legge a Pola il 20 gennaio 1945.

L'opera assassina degli aviatori nemici

PADOVA, 17 marzo.

Ieri sera un aereo nemico ha lanciato sulla città di Padova una grossa bomba che è esplosa nel giardino della Basilica del Santo mandando in rovina il muretto e la robusta cancellata di ferro.

Tutti i vetri del Tempio sono stati infranti, per fortuna le vetrate artistiche erano state preventivamente rimosse e portate al sicuro. Nella Basilica in seguito allo scoppio della bomba è stata danneggiata la statua del Santo pregevole opera del Mistruzzi.

Anche la cappella dell'Ambulacro ha sofferto danni.

Nella mattinata di oggi Fontaniva ha subito il suo 78 bombardamento.

PAVIA, 17 marzo.

Sulla strada di Villanterio un cacciabombardiere si è accanito ieri con il fuoco delle mitragliere contro un autocarro del Corriere della Sera guidato dall'autista Enrico Zanca che era accompagnato dal fattorino Aldo Pasetti e da un viaggiatore sconosciuto che aveva ottenuto un passaggio di favore.

I proiettili centrando in pieno l'autocarro uccidevano il passeggero e ferivano i due addetti del giornale, che volevano lestamente raggiungere i campi e venivano raggiunti da una raffica dell'aereo.

Approfittando del momentaneo abbandono dell'autocarro, sconosciuti si impossessavano di due gomme di scorta e del portafoglio dell'ucciso contenente a quanto consta una rilevante somma.

MILANO, 17 marzo.

In seguito ad azioni di bombardamento e di mitragliamento compiuti ieri da aerei nemici in una località presso Milano, si lamentano sette morti e cinquanta feriti.

Netta smentita tedesca a false notizie di trattative di pace

BERLINO, 17 marzo.

Riguardo alle false notizie diramate da fonte inglese su trattative di pace condotte da parte tedesca, si dichiara oggi alla Wilhelmstrasse che queste manovre debbono venire messe in relazione con la stanchezza degli inglesi e degli americani provocata dal proseguire della guerra.

Malgrado le continue notizie di vittoria diramate dalla stampa anglo-americana, la fine della guerra non è ancora giunta ed i sacrifici aumentano di giorno in giorno. A questo si aggiunge il problema dei rapporti fra gli alleati che non può venire ormai celato neppure dalla severissima censura della stampa.

L'atteggiamento dell'Unione sovietica nei Paesi occupati, la bolscevizzazione della Polonia per la quale l'Inghilterra sarebbe entrata in guerra, gli avvenimenti in Jugoslavia ed in Ungheria e soprattutto il caso Radescu hanno agito in modo molto allarmante sull'opinione pubblica inglese ed americana che si domanda ciò che l'Inghilterra e l'America potrebbero guadagnare in circostanze simili e quale sia ormai il loro obiettivo bellico.

Non bisogna dimenticare la mancanza di viveri in Inghilterra che comincia a farsi sentire in modo molto grave e la situazione parallela creatasi negli Stati Uniti, in seguito alla quale il Governo americano si è visto costretto ad interrompere le sue forniture di viveri tanto ai due alleati quanto ai paesi cosiddetti liberati.

In simili circostanze è comprensibile, così dichiarano i circoli competenti berlinesi, che la propaganda inglese ripeta le sue manovre ormai ben note per persuadere il popolo anglo-americano che ormai la guerra contro la Germania è entrata nella sua fase decisiva dato, sempre secondo la propaganda inglese che il Governo tedesco ha già iniziato delle trattative di pace.

Come è sempre accaduto, anche questa volta le menzogne britanniche sono destinate al più completo fallimento, non solo, ma il popolo inglese e quello americano dovranno persuadersi che la Germania è decisa a continuare la guerra con ogni mezzo, perchè non pensa neppure lontanamente nè a una capitolazione nè ad un compromesso.

Triplice delitto dei fuori legge

Il vice Federale di Modena ucciso dal piombo omicida

MODENA, 17 marzo.

Ieri verso le 17 il prof. Francesco Bossi vice Federale di Modena e direttore di Valanga Repubblicana settimanale della Federazione fascista Modenese, si dirigeva accompagnato dal prof. Ranieri verso la propria abitazione. Nei pressi della casa i due amici incontravano la madre del prof. Bossi di circa settant'anni che come ogni sera era uscita per incontrare il proprio figliolo.

Sui tre che stavano lentamente procedendo, si abbattevano d'improvviso alcune scariche di mitra che li colpivano in pieno uccidendo sul colpo il Bossi ed il Ranieri mentre ferivano mortalmente la signora Bossi che decedeva poco dopo.

I fuori legge operato il colpo riuscivano ad eclissarsi.

Va ricordato che il camerata Rampini già direttore di Valanga Repubblicana predecessore del prof. Bossi è pure caduto alcuni mesi fa sotto il piombo dei sicari al soldo del nemico.

Appartenenti a "La Stampa" arrestati a Torino per motivi politici

TORINO, 17 marzo.

Nella notte sul 15 corrente la locale Questura coadiuvata dall'UPI e dalla Guardia Nazionale Repubblicana procedeva all'arresto per motivi politici di 32 appartenenti al giornale La Stampa. Fra gli arrestati figurano quattro redattori. Gli arresti sono avvenuti parte alla sede del giornale e parte alle singole abitazioni.

Le perquisizioni operate avrebbero portato al rinvenimento di interessante materiale probatorio.

Il Papa ancora indisposto

ROMA, 17 marzo.

Il Papa era stamani nuovamente indisposto e non ha lasciato il suo appartamento privato.

Non è improbabile che il Pontefice riunisca domani a mostrarsi in pubblico sulla loggia esterna di San Pietro e parli alla radio dal suo gabinetto privato.

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione, Cronaca e Amm. 1.13, Ufficio Pubbl. 3.33

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

Tesseramento all'O.N.D. per l'anno 1945

Con il 20 marzo p. v. ha inizio il tesseramento all'O.N.D. per l'anno 1945. Il costo della tessera è di L. 10.

Il Dopolavoro friulano, quale Ente che si prodiga per i bisogni delle masse lavoratrici, e per esse dedica tutte le sue energie migliori, ha stabilito di contribuire — anche a mezzo del tesseramento — all'assistenza ai sinistrati dai bombardamenti aerei nemici: devolvendo il 10 per cento per ogni tessera collocata, con versamenti periodici tramite «Il Popolo del Friuli». Così l'acquisto della tessera O.N.D. sarà per ogni cittadino motivo di soddisfazione nel concorrere — anche con la modesta cifra del costo della tessera — al raggiungimento di quel numero necessario perchè il contributo assistenziale sia tangibilmente solidale.

L'Opera Nazionale Dopolavoro, creata nel Paese quale istituto educativo ed assistenziale che abbraccia e soccorre le moltitudini dei lavoratori italiani in un grande unico materno calore di spiritualità ricreativa e di riposo dopo la fatica, si è affermata sempre più lungo il benefico suo cammino. Essa ha raccolto di tappa in tappa l'unanime riconoscimento e con esso l'intima soddisfazione di aver saputo elevare a un notevole grado di dignità morale e spirituale le anime più neglette e curate risollevandole alla pura fiamma dell'italianità e del patrio onore.

Non dimentico di questa nobile tradizione immacolata ormai nella storia che non si cancella, il Dopolavoro friulano con fraterni sentimenti di solidarietà, oggi dà una nuova manifestazione dei benefici fini cui esso si ispira e decide di devolvere una parte della quota-tessera 1945 a favore della sventurata gente cui il nemico vandalo e assassino privò del focolare e delle cose materiali della terrena famiglia.

Udine, fieramente chiusa nel suo dolore e nel suo lutto, dona così alle consorelle orbate dalla guerra, un alto esempio di civismo e di profonda comprensione.

Le disposizioni ai dopolavoristi

Il tesseramento per singoli viene svolto da apposito incaricato del Dopolavoro provinciale, presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro, via Manin, durante l'orario di cassa e cioè dalle ore 8.30 alle ore 10.30 di tutti i giorni esclusi le domeniche.

I Dopolavoro dipendenti, enti, ditte, amministrazioni indirizzeranno un elenco nominativo comprendente cognome, nome, paternità, indirizzo e qualifica di ciascun richiedente, direttamente al Dopolavoro provinciale, via Girardini n. 8. A tale scopo l'Ufficio provinciale è aperto ininterrottamente dalle ore 7.30 alle ore 10.30 di tutti i giorni, escluse le domeniche.

I dipendenti dell'Associazione generale dipendenti pubbliche amministrazioni ritireranno la tessera O.N.D. presso l'Unione provinciale di Udine, via Paolo Sarpi n. 12, dalle ore 7.30 alle ore 11 e dalle ore 15.30 alle 17. Gli appartenenti alla suddetta Associazione, frequentatori della mensa aziendale presso l'«Aurora d'oro» devono ritirare la tessera presso la mensa stessa dalle 13.30 alle 14.30 e dalle 18 alle 19.

I dipendenti dell'Unione di Udine della Confederazione aziende di credito e dell'assicurazione provvederanno al tesseramento all'O.N.D. tramite la sede dell'Unione stessa sita in via Bauseeda.

Con il 20 aprile p. v. cessa la validità della tessera O. N. D. anno 1944.

Notiziario scolastico

Ginnasio governativo di via Cairoli

Il Preside invita tutti gli alunni a presentarsi per comunicazioni importanti. Quelli che per ragioni dipendenti dalle attuali condizioni sono sfollati in località prive di scuola e non possono frequentare le lezioni devono fare domanda diretta al Preside per essere ammessi all'esame colloquio finale. Detta domanda dovrà essere corredata da certificato della nuova residenza. All'esame colloquio dovranno essere presentati i quaderni dell'attività didattica svolta durante il periodo di assenza dalla scuola. Tali quaderni devono essere quelli originali e non altri eventualmente ricopiati in bella copia dopo le correzioni fatte dagli insegnanti.

Ricorda pure che la seconda rata delle tasse di frequenza deve essere pagata anche da chi non ha mai frequentato le lezioni, per non perdere il diritto a sostenere l'esame colloquio. Per maggiori schiarimenti del caso rivolgersi in segreteria nelle ore di ufficio.

Al Liceo tecnico «A. Zanon»

La presidenza del Liceo tecnico commerciale e per geometri «A. Zanon» invita gli alunni a passare in segreteria, nelle ore d'ufficio per informazioni che li riguardano.

Ginnasio «di Toppo»

Il Preside del Ginnasio di Toppo informa che a partire dal giorno 20 marzo le lezioni avranno inizio ad ore sedici. In caso di allarme, ove il segnale di cessato pericolo venga dato prima delle ore 17, s'intende che le lezioni avranno sempre luogo, pure ad ore 17.

Scuole «di Toppo»

A partire da martedì 20 marzo sono state apportate le seguenti modificazioni agli orari delle scuole del Collegio di Toppo. Scuola elementare inizio ore 8.30 per tutte le classi. Ginnasio inizio ore 13 per tutte le classi.

La voce dei lettori

Dei segnali d'allarme

Riceviamo da un gruppo di cittadini:

Abbiamo visto pubblicato sul vostro giornale tante questioni riflettenti piccoli problemi della vita cittadina i quali, spesso hanno trovato consenso presso le competenti autorità. Noi chiediamo ospitalità presso il vostro giornale affinchè la nostra voce giunga a chi di competenza perchè venga esaminata la questione del suono delle sirene di allarme. Come è noto, dopo gli ultimi bombardamenti della nostra città, le sirene hanno funzionato irregolarmente. Le campane del Duomo non sono sempre udibili e perciò gli abitanti dei rioni periferici, specie durante la sera, sono in continuo orgasmo: nessuno è sicuro se siano o no stati dati segnali di allarme. Ci risulta che molte famiglie per garantirsi contro cattive sorprese, di sera, sfidando il freddo, stanno a turno in ascolto fuori di casa.

Ad ovviare, almeno in parte, tale stato di cose, noi proponiamo di applicare anche a Udine ciò che viene praticato da tempo a Trieste ed in altre città e cioè: da parte della S.F.E. dovrebbe essere spenta la luce per mezzo minuto quando vi è allarme di limitato pericolo e spenta la luce per un minuto quando vi sia l'allarme vero e proprio. Ciò indipendentemente dai segnali delle sirene e delle campane del Duomo.

(Seguono le firme)

Pubblichiamo questa «voce», anche se in parte sorpassata poichè le sirene sono state rimesse in funzione. Sta di fatto però che, soprattutto alla sera e durante la notte, le persone che si trovano nelle stanze private o negli esercizi pubblici, stentano talvolta a percepire i segnali di allarme. Le autorità si interessano già per evitare detto inconveniente ed infatti i segnali saranno dati appena possibile anche col suono di altre campane in vari punti della città.

Per quanto riguarda i segnali con breve spegnimento delle luci private possiamo dire che, soprattutto nelle ore serali e nelle zone periferiche, detto sistema si è dimostrato utile in altre città. Sottoponiamo quindi la proposta alla considerazione del Comitato provinciale di protezione antiaerea.

Annonaria

Distribuzione di frattaglie bovine

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che presso le macellerie Annibale Casasola e Gino Sciabra saranno poste in vendita frattaglie bovine nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle macellerie stesse.

Il prelievo da parte dei consumatori prenotati nelle macellerie suindicate si effettuerà col tagliando n. 135 della carta annonaria generi alimentari vari di IX emissione. Nella mattinata del giorno 19 corrente (entro le ore 10) i macellai comunicheranno al Co.Pr.Ma. il quantitativo di frattaglie residuato. Coloro che non ottempereranno alla presente disposizione saranno esclusi dalle prossime assegnazioni.

I tagliandi dovranno essere versati sugli appositi moduli nella mattinata del giorno 20.

Il prezzo delle frattaglie è quello stabilito per le varie qualità nel listino prezzi n. 1 in vigore dal 1 gennaio ultimo scorso aumentato per ogni tipo di frattaglie di L. 0.90 il chilogramma.

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo un nuovo elenco delle offerte pro sinistrati devolute a mezzo del nostro giornale.

Gino Cristini, L. 500; Galliano Mattiussi, L. 170; Cecilia, Antonietta, Caterina ved. Comelli e Uberto di Colloredo Mels (per onorare la memoria della contessa Sofia Ottelio ved. Deciani), L. 470; F. V. lire 200; Angelo Vallerugo (per onorare la memoria di Luigi Criscuoli e s. ten. Spartaco Bracci), L. 300; dott. Giancarlo Zanuttini (per onorare la memoria di Benedetto Beltrame), L. 50; famiglia avv. Zanuttini (per onorare la memoria di Giovanni Raiseri, L. 50.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

ALL'E. C. A. - Per onorare la memoria di Luigi Criscuoli: Romolo Tonini, L. 50; famiglia Siron, 100. Per onorare la memoria di Achille Seminendi, Senatore Luigi Spezzotti, L. 100.

Alla Casa Ozanam. - Per onorare la memoria di Luigi Pacci: Olga e Bruna Duruvet, L. 100. Per onorare la memoria di Italico Ronzoni: fratelli Nascimbeni, L. 50. Per onorare la memoria di Benedetto Beltrame: Iole e Luigi Calderonio, L. 1000. Per onorare la memoria di Benedetto Beltrame: Elios Ortolani, L. 100.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Benedetto Beltrame: Iole e Luigi Calderonio, lire 1000.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Italico Ronzoni: Gabriele Cartini, L. 100.

Un'auto mitragliata e i passeggeri gravemente feriti

Un'autovettura, che transitava l'altro ieri sull'autostrada per Trieste diretta a quella città, con a bordo tre viaggiatori — Ottone Giselli di Francesco di 39 anni da Trieste, Domenica Camolich fu Giuseppe di 45 anni da Fiume, Domenico Gerussi fu Rinaldo di 41 anni da Fiume — e l'autista Carlo Gregori di Celestino di 25 anni, da Trieste è stata improvvisamente bersagliata da raffiche di mitraglia partenti dalle colline circostanti. I viaggiatori rimanevano tutti gravemente feriti dalle micidiali scariche. All'autista un proiettile perforava il capo, al Giselli una gamba fratturandogliela, alla Camolich la schiena, fortunatamente senza ledere organi vitali; al Gerussi un proiettile rimaneva conficcato nella gamba destra.

Gli infortunati sono degenti al nostro Ospedale civile. L'autista è stato accolto con prognosi riservata; gli altri guariranno in un mese.

IL GIORNO

Domenica 18 marzo (77-288) di Passione.

FARMACIE DI TURNO

Oggi presteranno servizio di turno le farmacie Conti, via Gemona tel. 2.82; Manganotti, via Poscolle tel. 9.37. Servizio notturno farmacia Beltrame, piazza Contarena tel. 4.77.

Domani, festività di S. Giuseppe rimarranno aperte tutte le farmacie sino a mezzogiorno mentre quelle di turno summenzionate continueranno il servizio.

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 5.

IL LOTTO

Estrazioni del 17 marzo

Milano	88	16	77	17	46
Genova	55	23	35	12	48
Venezia	26	87	33	39	85

FEDERICO VALENTINIS Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Annunci sanitari

Quella Signora

che si è appropriata di un paio di guanti di pelle marrone, nel corridoio della Sezione agricoltori del Deutsche Berater è invitata a consegnarli all'Ufficio Pubblicità Popolo Friuli, via S. Francesco 1 g.

Il giorno 18 febbraio u. s. per vile assassinio perdeva la vita il colonnello di artiglieria

Leopoldo Venturi

più volte decorato.

Maggiormente addolorati per la forzata lontananza, ne danno solo ora nel trigesimo della morte, il triste annuncio la MOGLIE, il FIGLIO, il fratello colonnello LINO (prigioniero), le SORELLE e PARENTI lontani a quanti lo conobbero e lo stimarono.

Castions di Strada (Udine), 18 marzo 1945.

Venerdì 16 marzo corrente, dopo breve malattia, chiudeva la sua operosa esistenza, così, come serenamente visse,

Giovanni Pellizzoni

DI ANNI 69

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie IRMA PIUZZI, le figlie BIANCA e FEDORA, il figlio DINO e i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domenica 18 corrente alle ore 11 partendo dalla stazione della Tranvia.

Tricesimo, il 17 marzo 1945.

Il giorno 17 marzo si spegneva serenamente in Udine

Maria Salvetti Pasquali

Addolorati ne danno l'annuncio il marito dott. FRANCESCO PASQUALI, i figli GIUSEPPE e MARGHERITA, le famiglie SALVETTI, DE PRATO, COMINOTTI e ZANDONA'.

Udine, 18 marzo 1945.

Giovedì 15 corrente, per fatale incidente, a soli 33 anni, lasciava questa vita terrena

CARLO ZULIANI

A tumulazione avvenuta, ne danno straziati il triste annuncio i genitori GIUSEPPE e LINA ROUSSEL, la SORELLA col MARITO e FIGLI, la FIDANZATA, gli ZII, CUGINI e PARENTI tutti.

Si ringraziano i buoni che hanno partecipato al loro dolore.

Gonars, 18 marzo 1945 XXIII.

ANNIVERSARIO

Ad un anno di distanza dall'immatura scomparsa del sottotenente pilota

Renzo Folicaldi

la FAMIGLIA ed i PARENTI tutti lo ricordano a quanti gli vollero bene.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 20 corrente alle ore 8, in Basilica.

Cividale, 18 marzo 1945.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: NOTTE D'INCANTO, con Marika Rokk. Ore 14.

GARIBALDI: BATTICUORE, con Assia Noris. Ore 14.

PUCCINI: TORMENTO, con Pola Negri. Ore 14.

Annunci economici